



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 10/10/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 04 luglio 2008, n. 427

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale. Ampliamento cava di "Tufo calcarenitico". Loc "Palombara" di Taranto/B – Fg 23, p.lla 140. Ditta: D'Elia Domenico.

L'anno 2008 addì 4 del mese di luglio in Modugno, presso il Settore Ecologia, il

DIRIGENTE

dell'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche, ing. Gennaro Russo, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. 6437 del 24.05.05 la Ditta D'Elia Domenico, con sede a S. Giorgio J. (TA) in Via Donizetti n. 2, proponeva istanza per sottoporre a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, elaborati di progetto e SIA riguardanti l'ampliamento di una cava di tufo calcarenitico sita in loc. "Palombara" dell'agro di Taranto/B contraddistinta nel NCT al Fg. 23, particella 140;
 - con nota prot. n. 7868 del 23.06.05 si invitava la ditta ad effettuare le pubblicazioni di rito ed a trasmettere copia di tutta la documentazione alle altre Amministrazioni interessate e si invitava queste ultime ad esprimere proprio parere in merito all'intervento proposto;
 - con nota acquisita al prot. 9214 del 29.07.05, la ditta trasmetteva copie delle avvenute pubblicazioni su quotidiano locale, nazionale e sul BURP e copia del SIA e del progetto su supporto informatico;
 - con nota acquisita al prot. 10063 del 30.08.05 il Comune di Taranto esprime proprio parere favorevole;
 - con nota acquisita al prot. 14700 del 24.09.07 la ditta invia relazione tecnica sulle emissioni diffuse delle polveri in atmosfera e sulla rumorosità ambientale;
 - agli atti di questo Ufficio, nei termini previsti dalla legge, non perveniva alcuna osservazione in merito all'intervento;
 - con nota prot. n. 17753 del 26.11.07, quest'ufficio, sentito il Comitato V.I.A. nella seduta del 07.11.2007, trasmetteva alla Ditta comunicazione di preavviso di parere negativo ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90, così come introdotto dall'art. 6 della legge 15/2005, con invito al proponente a trasmettere entro il termine di dieci gg. ad inviare proprie controdeduzioni;
 - con nota acquisita al prot. n. 340 del 10.01.08 la Ditta trasmetteva le proprie controdeduzioni al preavviso di parere non favorevole di VIA espresso dal Comitato;
- Il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 04.06.2008, valutata tutta la documentazione agli atti ritiene esprimersi come segue:

Omissis

Ai sensi dell'Art. 10 della Legge 241/90, così come introdotto dall'Art. 6 della Legge n. 15/2005, la Regione Puglia, Assessorato Ecologia, Settore Ecologia ha comunicato alla Ditta D'Elia Domenico con nota del 26 novembre 2007 che sta provvedendo ad adottare formale provvedimento con esito negativo della procedura di VIA relativa all'ampliamento di una cava di tufo calcarenitico sita in Comune di Taranto, in località Palombara, ricadente in catasto al Foglio 23 Part. 140 con le motivazioni individuate dal comitato regionale per la valutazione di impatto ambientale di seguito riportate:

“ Il comitato osserva che non vi è coincidenza tra quanto affermato in relazione e nel SIA circa la profondità della cav. La potenza del cappellaccio. La potenza del giacimento, l'altezza delle scarpate, lo spessore del riempimento e quanto riportato nelle diverse tavole grafiche allegate. Non è chiaro inoltre a quale fase di coltivazione si riferisca la tavola denominata “PLANIMETRIA – Deflusso delle acque meteoriche, Particolare recinzione con canaletta di corrivazione e canaletta di raccolta e drenaggio al piede della scarpata”. Non è chiaro inoltre, come la Ditta intende regolare, sia durante la fase di esercizio che a coltivazione ultimata, il deflusso delle acque meteoriche all'interno della cava e sui piazzali e come avviene lo smaltimento delle stesse. Per quanto riguarda la verifica della stabilità dei fronti di cava riportata nella relazione tecnica si rileva che il calcolo è stato sviluppato utilizzando un valore del peso di volume pari a 1.2 T/mc che non trova riscontro tra i valori di questo parametro riportati nello steso elaborato e indicati come significativi per l'ammasso roccioso oggetto di coltivazione. Non è chiaro come avviene l'alimentazione del sistema di abbattimento polveri e non si evince la consequenzialità e coerenza tra quanto previsto nel progetto di ampliamento e quanto già autorizzato e in fase di realizzazione.”.

La Ditta in data 13/12/2007 ha trasmesso le proprie osservazioni chiarendo le varie contraddizioni esistenti tra il SIA e le Tavole grafiche di progetto allegate senza tuttavia dimostrare la coerenza e la consequenzialità tra l'intervento proposto e quanto già autorizzato ed in fase di realizzazione. In particolare si rileva la non corrispondenza tra quanto di fatto esistente nell'area oggetto di intervento, facilmente rilevabile attraverso i più comuni software che permettono di visualizzare fotografie aeree e satellitari della superficie terrestre come ad esempio “google earth” (si veda l'immagine allegata) e quanto invece riportato nel SIA e nel Progetto di ampliamento circa la geometria della cava esistente, lo stato dei luoghi relativo alla parte in ampliamento (che appare già in parte coltivata), l'ampiezza delle fasce di rispetto dalla strada pubblica, la viabilità interna, ecc..

Il Comitato, alla luce delle contraddizioni rilevate, ritiene impossibile giungere ad una corretta valutazione degli impatti sull'ambiente connessi all'attività proposta e comunque reputa impossibile realizzare parte di quanto proposto in progetto; pertanto, pur prendendo atto di quanto espresso dalla Ditta con la nota del 13/12/2007, si conferma il parere non favorevole già espresso
Omissis

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;
- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;
- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;
- richiamato quanto espressamente previsto dagli artt. 15 c. 3 e 21 della stessa L.R. n. 11/2001;
- Vista la Determina del Dirigente Responsabile della direzione del Settore Ecologia con la quale sono state attribuite le funzioni ai sensi dell'art. 45, comma 1, L.R. n. 10/2007 ai dirigenti f.f.;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

- sulla scorta dell'istruttoria espletata conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria;

DETERMINA

- ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 04.06.2008 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di esprimere parere non favorevole di VIA al progetto e SIA proposto dalla Ditta D'Elia Domenico, con sede a S. Giorgio J. (TA) in Via Donizetti n. 2, riguardanti l'ampliamento di una cava di tufo calcarenitico sita in loc. "Palombara" dell'agro di Taranto/B contraddistinta nel NCT al Fg. 23, particella 140;

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato al Settore Attività Estrattive Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Taranto;

- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;

- pubblicato sul B.U.R.P.;

- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

(Sig.ra C. Mafrica)

IL DIRIGENTE F.F.

UFF. PROGRAMMAZIONE V.I.A. E POLITICHE ENERGETICHE

Ing. Gennaro Russo